

## Referendum abrogativi: urne aperte l'8 e 9 giugno

Nei giorni 8 e 9 Giugno 2025 i cittadini saranno chiamati a votare su 5 importanti referendum. La Corte Costituzionale ha ammesso 4 quesiti sul lavoro, sostenuti da oltre 4 milioni di firme, e uno sulla cittadinanza, con 637 mila firme raccolte.

**1. Licenziamenti illegittimi:** Si propone l'abrogazione delle norme sui licenziamenti nel contratto a tutele crescenti (Jobs Act), che impediscono il reintegro in caso di licenziamento ingiustificato.

**2. Tutela nelle piccole imprese:** Si chiede di rimuovere il tetto delle sei mensilità di risarcimento per licenziamenti ingiustificati nelle piccole imprese con meno di 16 dipendenti.

**3. Riduzione del lavoro precario:** Si propone l'abrogazione di alcune norme che permettono contratti a termine senza causale, aumentando la stabilità lavorativa.

**4. Sicurezza sul lavoro:** Si vuole estendere la responsabilità dell'impresa appaltante in caso di infortuni sul lavoro, migliorando la sicurezza nei luoghi di lavoro.

**5. Cittadinanza italiana:** Si propone di ridurre il tempo di residenza legale necessario per richiedere la cittadinanza da 10 a 5 anni, facilitando l'integrazione per circa 2,5 milioni di stranieri in Italia.

I referendum offrono opportunità di cambiamento su temi rilevanti per il lavoro e l'integrazione sociale.